

Direzione Regionale: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G00687 del 22/01/2018

Proposta n. 965 del 22/01/2018

Oggetto:

IND.ECO. S.r.l. – Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione G12734 del 9/9/2014 e s.m.i., relativo al complesso impiantistico di discarica sito in Via Monfalcone, 23/a – 04010 Loc. Borgo Montello – Latina – Accettazione garanzie finanziarie e presa d'atto ai sensi dell'art. 29 octies comma 3 lettera b) del D.lgs. 152/2006 della durata della AIA fino al 06/4/2024.

OGGETTO: IND.ECO. S.r.l. – Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione G12734 del 9/9/2014 e s.m.i., relativo al complesso impiantistico di discarica sito in Via Monfalcone, 23/a – 04010 Loc. Borgo Montello – Latina – Accettazione garanzie finanziarie e presa d’atto ai sensi dell’art. 29 octies comma 3 lettera b) del D.lgs. 152/2006 della durata della AIA fino al 06/4/2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la Deliberazione n. 615 del 3 ottobre 2017 avente ad oggetto: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni*”, con la quale è stata costituita la Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 714 del 3 novembre 2017 è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1, all’Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la direttiva 1999/31/CE del Consiglio 26 aprile 1999, relativa alle discariche dei rifiuti e, in particolare, l’allegato II;

VISTA la decisione 2003/33/CE del Consiglio 19 dicembre 2002, che stabilisce criteri e procedure per l’ammissione dei rifiuti nelle discariche ai sensi dell’art. 16 e dell’allegato II della direttiva 1999/31/CE;

VISTO il regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo agli inquinanti organici persistenti;

VISTA la direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 Maggio 2008 relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa;

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;

VISTO il regolamento 1357/2014/UE 18 dicembre 2014 della Commissione europea che sostituisce l’allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle caratteristiche di pericolo dei rifiuti;

VISTA la decisione della Commissione 2014/955/UE 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all’elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il D.M. 24 aprile 2008 “Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A.”;

VISTO il D.lgs. 13 gennaio 2003, n.36, “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D.lgs. 372/99”;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.lgs. 13 Agosto 2010, n 155 “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un aria più pulita in Europa;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTO il Piano per il risanamento della qualità dell’aria della Regione Lazio di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale del 05 marzo 2010, n. 164;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano di gestione dei rifiuti del Lazio;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale, ai sensi del D.lgs. 152/2006 art. 29 sexties comma 9-septies;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 gennaio 2017, n. 5 di modifica della DGR 239/2008 ai sensi del Decreto del Ministro dell’Ambiente n. 141 del 26/5/2016;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 16 maggio 2006, n. 288 “Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 9 dicembre 2014, n. 865 “Riordino delle tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”, che ha modificato, tra l’altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 relativo all’autorizzazione integrata ambientale;

PRESO ATTO che la IND.ECO. Srl (di seguito Società) gestisce l’impianto di discarica sito in Via Monfalcone, 23/a in Loc. Borgo Montello in comune di Latina in virtù della AIA di cui alla Determinazione n. G12734 del 09/9/2014;

ATTESO che la medesima è stata integrata e modificata con Determinazioni nn. G01812 del 24/02/2015, G02205 del 04/03/201, G08142 02/07/2015, G06857 del 15/6/2016, G01598 del 15/02/2017, G04788 del 13/04/2017 e G13394 del 02/10/2017;

PRESO ATTO che la Società ha presentato con nota prot. 03 del 12/01/2018 istanza per il riconoscimento della durata della Autorizzazione Integrata Ambientale vigente fino al 06/4/2024 secondo quanto previsto dal D.lgs. 46/2014 allegando le seguenti polizze fidejussorie con validità fino al 06/4/2026:

- a) Appendice n. 2 a Polizza n. GE0617976 di € 2.594.616,00 della ATRADIUS CREDIT Y CAUCION S.A. DE SEGUROS Y REASEGUROS a garanzia del bacino denominato S8;
- b) Appendice n. 600098438 a Polizza n. 721532976 di € 330.000,00 della ALLIANZ SpA per deposito percolato (D15) nelle vasche volano;
- c) Appendice n. 600098438 a Polizza n. 721532980 di € 48.000,00 della ALLIANZ SpA per deposito (D15) nei serbatoi del percolato situati presso gli invasi in esercizio;
- d) Polizza n. 2799727619 che annulla e sostituisce la precedente n. 2799505525 di € 150.000,00 emessa dalla SACE BT SpA per l'attività per il recupero energetico attraverso la combustione del biogas dalla discarica.

RICHIAMATO che l'art. 29 octies comma 3 lettera b) nella forma introdotta dal Decreto Legislativo 04 marzo 2014 n. 46, prevede per l'Autorizzazione Integrata Ambientale, una durata decennale ampliata a dodici per le aziende che siano in possesso di una certificazione ambientale UNI EN ISO 140001;

ATTESO che la Società è in possesso di tale certificazione ambientale;

VISTO che le polizze trasmesse hanno durata superiore di anni due rispetto la data di scadenza della Autorizzazione, come previsto dalla DGR 239/2008 e smi;

RITENUTO accettare formalmente a garanzia delle attività dell'impianto di discarica di cui trattasi le polizze fidejussorie trasmesse e sopra richiamate;

RITENUTO che, dalla documentazione allegata all'istanza, è possibile prendere atto della durata della Autorizzazione Integrata Ambientale resa Determinazione G12734 del 9/9/2014 fino al 06/4/2024;

DETERMINA

Per quanto in premessa che integralmente si richiama:

- A. Di accettare formalmente a garanzia delle attività dell'impianto di discarica sito in Via Monfalcone, 23/a in Loc. Borgo Montello in comune di Latina della IND.ECO. Srl con sede in legale ed operativa in via Monfalcone, 23/A in loc. Borgo Montello in comune di Latina C.F. e Reg.Impr.LT 08358120585 e P.IVA 01536720590 le seguenti polizze fidejussorie:
 1. Appendice n. 2 a Polizza n. GE0617976 di € 2.594.616,00 della ATRADIUS CREDIT Y CAUCION S.A. DE SEGUROS Y REASEGUROS a garanzia del bacino denominato S8;
 2. Appendice n. 600098438 a Polizza n. 721532976 di € 330.000,00 della ALLIANZ SpA per deposito percolato (D15) nelle vasche volano;
 3. Appendice n. 600098438 a Polizza n. 721532980 di € 48.000,00 della ALLIANZ SpA per deposito (D15) nei serbatoi del percolato situati presso gli invasi in esercizio;

4. Polizza n. 2799727619 che annulla e sostituisce la precedente n. 2799505525 di € 150.000,00 emessa dalla SACE BT SpA per l'attività per il recupero energetico attraverso la combustione del biogas dalla discarica.
- B. Di prendere atto della durata dodicennale e fino al 06/4/2024, ai sensi dell'art. 29 octies comma 3 lettera b) del D.lgs. 152/2006 della durata della Autorizzazione Integrata Ambientale resa Determinazione G12734 del 9/9/2014;
- C. di disporre che il presente atto integri, nella parte in cui risulti difforme, quanto previsto dalla Determinazione G12734 del 09/9/2014 e pertanto, dovrà essere conservato ed esibito dietro semplice richiesta degli organi di controllo, unitamente allo stesso;
- D. di stabilire che, fatto salvo quanto disposto con il presente atto, resta fermo quanto stabilito dalla Determinazione G12734 del 09/9/2014;

Il presente provvedimento sarà notificato alla Ind.Eco. Srl e trasmesso alla Provincia di Latina, al Comune di Latina, all'Arpa Lazio Sez. Provinciale di Latina, alla ASL di Latina e pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito www.regione.lazio.it/rl_rifiuti della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini